

## ATTIVITA' LABORATORIALI E LUDICHE DI SUPPORTO AL NIDO COMUNALE DI ORTONA

### **Premessa.**

Le attività Laboratoriali e ludiche di supporto all'equipe del Nido Comunale di Ortona si fondano sull'idea determinante, affermata dalla letteratura scientifica e coltivata dalla maggior parte delle strutture, che la prima infanzia presenti forti potenzialità di sviluppo e che i bambini di questa età debbano essere considerati come soggetti portatori di diritti. In tale ottica il nostro servizio di supporto intende rispondere in maniera flessibile e diversificata ai bisogni dei bambini e dei loro genitori, attraverso la predisposizione di un ambiente sereno ed accogliente, favorendo la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva del bambino, in continuità e collegamento con le attività svolte dagli altri servizi per l'infanzia, promuovendo costantemente il ***diritto all'uguaglianza delle opportunità educative, nel rispetto della pluralità e della diversità delle culture familiari, e quindi, anche, dell'accoglienza e dell'integrazione di bambine e bambini che presentano difficoltà e/o disabilità, nella prospettiva della prevenzione dello svantaggio e della discriminazione.***

### **I fabbisogni rilevati.**

Nel corso della gestione educativa del servizio nido comunale nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati rilevati diversi fabbisogni specifici espressi in primo luogo dalle famiglie i cui bambini frequentano il nido:

- ✓ necessità di un orario di uscita dei bambini prolungato oltre quello stabilito;
- ✓ necessità di accoglienza e strutturazione di attività laboratoriali anche nella mattina del sabato;
- ✓ necessità di promuovere la rete di sostegno tra le famiglie e il maggiore accesso al mondo del lavoro da parte della donna.

### **Obiettivi del progetto integrativo.**

Il servizio integrativo accoglie bambini già iscritti al nido potenziando e diversificando l'offerta del servizio esistente, e associa all'attività laboratoriale e ludica, un'attività di prevenzione e contenimento del rischio psico-sociale infantile. Parallelamente rappresenta una sperimentazione d'inclusione sociale, dando una significativa opportunità alle donne di realizzare il loro inserimento lavorativo, e di gestione del carico familiare. L'architettura del progetto prevede differenti organismi che agiscono su piani diversi:

- ✓ il coordinamento del servizio
- ✓ Il gruppo di monitoraggio
- ✓ Il gruppo educativo
- ✓ Lo sviluppo di un progetto ludico e laboratoriale specifico per i bambini che partecipano alle attività

- ✓ La valutazione partecipata
- ✓ La promozione territoriale dell'intervento

### ***Il coordinatore educativo.***

E' previsto un Coordinatore educativo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, responsabile di:

- ✓ Verificare in accordo con le linee guida ed in collaborazione con il personale, l'attuazione delle attività in programma;
- ✓ vigilare sul rispetto ed il mantenimento dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale ed interno;
- ✓ indire e partecipare alle riunioni psicopedagogiche con il personale e con il Dirigente del Servizio comunale competente;
- ✓ mantenere un collegamento stabile con il Servizio comunale competente, i Supervisorî aziendali e gli Enti territoriali;
- ✓ programmare le modalità attuative del progetto, verificandone e garantendone l'attuazione
- ✓ assicurare e vigilare sul buon funzionamento del servizio proponendo agli organi competenti i provvedimenti necessari per risolvere eventuali disfunzioni;
- ✓ predisporre, in collaborazione con gli Enti aggiudicatari, i turni di presenza del personale
- ✓ programmare e verificare l'acquisto dei materiali di consumo e didattici;
- ✓ inviare mensilmente i tabulati riassuntivi delle presenze dei bambini al Servizio comunale competente.

### ***Gli addetti all'attività laboratoriale e ludica***

Sono previste due unità in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale, che il compito di:

- ✓ programmare e realizzare tutte le attività con i bambini necessarie all'attuazione del progetto;
- ✓ vigilare sulla sicurezza dei bambini;
- ✓ registrare le presenze dei bambini e trasmetterle al Coordinatore educativo;
- ✓ partecipare alle riunioni con il Coordinatore;
- ✓ presentare il servizio con l'equipe in un incontro di gruppo rivolto ai genitori dei bambini.

### ***Il personale ausiliario.***

Sono' previste due unità con qualifica di ausiliaria, in possesso dei requisiti richiesti dall'attuale normativa regionale, che si occuperà di:

- ✓ di curare la pulizia e l'ordine delle attrezzature, degli spazi interni ed esterni del nido;

- ✓ prestare la necessaria collaborazione al personale;
- ✓ collaborare all'allestimento delle attività laboratoriali e didattiche della sorveglianza dei locali.
- ✓ Partecipare alle riunioni del gruppo con il Coordinatore educativo.

### ***Le linee guida attuate.***

Le linee guida che animano il servizio integrativo intendono costruire una cornice di riferimento che è alla base della proposta progettuale:

- ✓ **Idea di bambino organica e unitaria**, secondo la quale lo sviluppo affettivo e cognitivo sono strettamente correlati;
- ✓ **L'ambiente** favorevole allo sviluppo dei bambini è teatro di relazioni importanti, con gli adulti e con i coetanei, dove sviluppare la curiosità ma dove offrire anche stabilità e continuità;
- ✓ **Le comunicazioni e l'espressività** dei bambini costituiscono elementi imprescindibili per la programmazione educativa
- ✓ **L'aggiornamento** costante, condiviso e partecipato del personale, costituisce un valore ed è indice di qualità del servizio.

Questa cornice di riferimento che tende ad una cultura dell'infanzia coerente e stabile nella quale il progetto si riconosce, fissa valori di riferimento comuni, ispira il lavoro degli operatori e orienta la programmazione educativa e didattica. Il servizio integrativo dunque, garantisce:

- ✓ Cure regolari, stabili e continue
- ✓ Attenzione ai bisogni individuali
- ✓ Attenzione a tutte le aree di sviluppo
- ✓ Promozione delle attività decisionali dei bambini
- ✓ Sollecitazione nei bambini delle capacità di integrazione dei diversi sentimenti
- ✓ Stimolo ad un impegno attivo
- ✓ Autonomia dello sviluppo psicofisico, emotivo, cognitivo.

Le proposte educative degli operatori sono organizzate negli ambienti nei quali i bambini si muovono e che esplorano autonomamente, utilizzando le risorse e le interrelazioni con i coetanei. Sono pertanto favoriti:

- ✓ Le interazioni fra pari
- ✓ Un'adeguata crescita emotiva e cognitiva
- ✓ La libera esplorazione e scoperta
- ✓ La conoscenza e le esperienze

- ✓ Lo sviluppo del linguaggio verbale e quello corporeo
- ✓ La disponibilità e l'ascolto.

Quindi, la programmazione educativa è orientata da tali costrutti teorici che costituiscono dei solidi riferimenti; contestualmente, le attività quotidiane con i bambini seguono regole e tempi che si ispirano a tali teorie e al tempo della giornata.

### ***Le attività proposte.***

Tutte le attività integrative svolte nel nido dal lunedì al venerdì, tengono conto della giornata già trascorsa e delle attività già svolte dai bambini. Sono pertanto organizzate attività laboratoriali e ludiche che promuovono apprendimenti e nuove conoscenze, che non richiedono un impegno eccessivo del bambino, di cui si riporta un prospetto esemplificativo:

<b><i>Giorno</i></b>	<b><i>Attività integrativa</i></b>
<b><i>Lunedì</i></b>	<b><i>Laboratorio integrativo di manipolazione e costruzione</i></b>
<b><i>Martedì</i></b>	<b><i>Laboratorio musicale</i></b>
<b><i>Mercoledì</i></b>	<b><i>Laboratorio grafico – pittorico</i></b>
<b><i>Giovedì</i></b>	<b><i>Laboratorio psico - motorio</i></b>
<b><i>Venerdì</i></b>	<b><i>Laboratorio del gioco di gruppo</i></b>

La mattina del sabato sarà invece dedicata, dopo l'accoglienza e l'ambientamento, allo sviluppo del ***laboratorio innovativo Spazio Verde***: i bambini, impareranno a prendersi cura di un piccolo orto e giardino all'interno dello spazio verde circostante al nido. Tra i vari scopi del progetto ci sono la manipolazione della terra e il prendersi cura delle piante. La manipolazione rientra tra le attività già svolte dai bambini all'interno del nido. Attraverso l'attività dell'orto hanno la possibilità di sperimentare questa pratica all'aria aperta. Tra gli obiettivi c'è quello della preparazione e la cura di uno spazio dove coltivare le piante. Il prendersi cura di una pianta, già dalla fase della semina, e poi attraverso l'arco di tempo che diventa piantina e infine pianta che dà frutti, permette al bambino di scoprire la magia della crescita. Tutto questo è facilitato dalla continuità che si sviluppa con osservazione e pratica. L'attività si svolge in due distinte fasi:

- Prima fase: preparazione del terreno e bordatura dello spazio che accoglierà l'orto. Creazione di una piccola serra dove seminare le colture/fiori, previsti.
- Seconda fase: preparazione dei filari e conseguente messa a dimora delle specie scelte tra cui pomodori, insalata, zucchine, zucca, ed altre a discrezione dell'educatore, fiori e piantine.
- Terza fase: Raccolta/gestione dei prodotti del giardino.

L'attività si svolge attraverso la creazione di piccoli gruppi. I più piccoli saranno impegnati in attività di esplorazione all'esterno e di manipolazione dei materiali. Nel corso della mattinata sono alternati momenti educativi, all'interno e all'esterno del nido, a momenti di rispetto del sonno, dei bisogni primari del bambino, di cura ed igiene. L'uscita è alle 12.30 senza servizio mensa.

#### **Modalità attuative e fasi di realizzazione:**

Il progetto integrativo sarà realizzato all'interno del Nido comunale A. Gramsci di Ortona, articolato in diverse macro fasi principali:

- ✓ Raccolta delle domande di partecipazione. Entro una settimana dall'approvazione del progetto tutte le domande di partecipazione raccolte, sin d'ora, sono completate, verificate e selezionate mediante l'emissione di una graduatoria; l'adesione è sempre possibile nei limiti dei rapporti educatore/bambino previsti in budget; è possibile richiedere l'adesione alle attività integrativa anche nel solo giorno del sabato mattina.
- ✓ organizzazione spazi, strumenti e allestimento sedi: il proponente si occuperà dell'allestimento delle aree destinate alle attività aggregative, artistiche, laboratoriali ed integrative
- ✓ organizzazione calendario di presenza risorse umane: sono definiti i giorni e gli orari di presenza del personale impiegato nel progetto ai fini direzionali, di coordinamento, di supporto educativo e pedagogico, di laboratorio, e di ausilio.
- ✓ Avvio attività laboratoriali/integrative: attività didattiche e pratiche laboratoriali dalla chiusura del servizio per 2 ore giornaliere e le attività integrative del sabato mattina dalle 08.00 alle 13.00, rese note alle famiglie.

#### **Dati relativi alla Organizzazione Proponente:**

Denominazione	Leonardo società
Rappresentante legale	Dott.ssa Karin Sorgi
Comune e indirizzo della sede	Avezano, via Sambuco snc
Telefono e fax	0863.497234
e-mail pec	leonardoprogettisociali@pec.it
Referente per il progetto e contatti	Dott.ssa Karin Sorgi 338/5966380 presidente@leonardoprogettisociali.it

**Quadro economico di previsione:**

voci di costo	Importi per 10 settimane
<b>a. Costi di gestione del personale</b>	
*n.1 animatore * 9 ore settimanali * 17,00 €/h	€ 1530,00
*n.1 animatore * 9 ore settimanali * 17,00 €/h	€ 1530,00
*n.1 ausiliario *8 ore settimanali * 16,00 €/h	€1280,00
*n.1 ausiliario *8 ore settimanali * 16,00 €/h	€1280,00
<b>Totale Costi di gestione del personale</b>	
<b>b. Costi di gestione</b>	
*materiale didattico/laboratoriale/cura e igiene	<b>€ 380,00</b>
<b>Totale costi di gestione</b>	
<b>Totale quadro economico (A+B)</b>	<b>€ 6.000,00</b>

AVEZZANO 11.05.2016

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
 DOTT.SSA KARIN SORGI  
**LEONARDO SOC. COOP. SOCIALE**  
 Via Sambuco, snc Tel./Fax 0863 497234  
 67051 AVEZZANO (AQ)  
 P.I. 01506930667  
 C.A.B. 340-8387588

